



MEDITAZIONE – DOMENICA DELLE PALME

Miei carissimi amici,

iniziamo la Settimana Santa con la certezza, ancora più forte di quanto lo è di solito, del fatto che il Signore ha vinto la morte e ci ha coinvolti in una vita assolutamente straordinaria, della quale siamo chiamati ad avere sempre maggiore coscienza, quanto più il tempo passa: una vita piena di senso e di significato, soprattutto una vita che non può più accettare di vivere dentro le strette misure dei propri interessi o dei propri progetti ma desidera vivere secondo il respiro stesso di Dio, come ho ricordato la scorsa volta.

E il respiro di Dio è universale! Un'unica grande realtà nella quale ciascuno è stato accolto, ben più di quanto meritasse, e nella quale è mantenuto per pura misericordia di Dio. In essa ciascuno trova, ogni giorno, il senso profondo del proprio vivere e del proprio esistere e, soprattutto, il fascino di una compagnia che non viene mai meno dilatandosi continuamente.

Per questo desideriamo che la comunione che viviamo tra noi, nella consapevolezza della gratitudine a Dio, diventi come un movimento irresistibile che investa il mondo; che sappia rivolgersi a ogni uomo; che restituisca a ogni uomo il senso della propria grandezza e della propria dignità; che gli faccia capire che la vita non è inutile. La vita umana non è inutile! La vita umana nasce dal profondo Mistero della Misericordia di Dio e si svolge in tempi e modi che molte volte non si riescono a prevedere e neanche a comprendere. Comunque, sempre, si svolge secondo la logica della bellezza, della grandezza, della giustizia e del bene, anche quando apparentemente non sembra così, come accade nell'esperienza della Croce.

Con questi sentimenti, sui quali affonda il nostro giudizio di fede, siamo chiamati ad accoglierci ogni giorno l'un l'altro perché la vita nuova di Dio ci posseda sempre di più e, attraverso di noi, sia portata ad ogni uomo che vive accanto a noi.

Vi benedico tutti di cuore

+Luigi Negri